

# La guerra segreta dentro l'Iran

## Negli ultimi 20 anni decine di incidenti: gli avversari di Teheran provano a rallentarne i programmi bellici

di **Guido Olimpico**

**I**l bang di una bomba stordente in un parco a Nord di Teheran. Possibili incursioni di hacker nei computer della rete ferroviaria. Voci incontrollabili, smentite e denunce da parte di esponenti ufficiali sull'azione dei nemici, in particolare il Mossad.

L'Iran è certamente un bersaglio, ma anche un teatro. Un bersaglio perché i suoi avversari sono determinati a rallentare i suoi programmi bellici, da quelli nucleari ai missili. Un teatro perché è la scena di azioni reali, ma anche di fatti non sempre chiari e altri interpretati secondo l'interesse del momento. Un atto doloso diventa incidente e viceversa. E se per molto tempo i mullah hanno negato l'evidenza, hanno poi cambiato nota indicando i presunti colpevoli. Di solito gli israeliani che, a loro volta, hanno retto il gioco. Per ragioni di politica interna gli iraniani hanno amplificato gli effetti, una conseguenza della lotta tra schieramenti, delle gelosie nei ranghi della sicurezza, dell'instabilità di uno Stato sotto assedio da decenni.

La Repubblica islamica è nata da una rivoluzione, seguita da epurazioni sanguinose e marcata fin da subito da eventi traumatici. Uno su tutti: il 28 giugno 1981 una bomba uccide Mohammed Beheshti, una delle figure più importanti del regime, e decine di personalità. Una strage compiuta da oppositori ma che è sempre

stata accompagnata da ombre. Un precedente solo per rimarcare un passato tumultuoso. Fratture che nel tempo possono diventare varchi. Con dirigenti che, in base ad agende personali, descrivono con toni allarmati l'infiltrazione. L'ultimo a farlo, l'ex ministro dell'intelligence Ali Younesi: «Sono riusciti a penetrare molti settori, le autorità temono per le proprie vite». Un riflesso del momento più difficile, con l'uccisione del padre del programma atomico, Mohsen Fakhrizadeh.

Per molti il momento della svolta arriva nel settembre 2002, quando Meir Dagan è designato da Ariel Sharon come direttore del Mossad. E l'ex compagno d'armi del premier vara una strategia contro Teheran. Autorizza l'uso di elementi stranieri — membri dell'opposizione iraniana —, stringe rapporti d'azione con chiunque sia disposto ad aiutare nella missione, si muove in parallelo agli Stati Uniti. Inoltre impone che vi sia maggiore flessibilità da parte dell'intelligence: la raccolta di informazioni deve essere selezionata e i dati usati il prima possibile per colpire. Parliamo di molto tempo fa, ma la linea non si è mai interrotta. A comporla un'infinita serie di punti, episodi che ricadono in tre categorie: sabotaggi, incidenti determinati dal caso, altri indecifrabili. Lotta estesa di recente al fronte marittimo, con scambi di colpi reciproci. Gli ayatollah hanno subito e reagito in una guerra prima segreta, poi palese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994



**Settembre 2010**

**Teheran**  
 Attacco al sistema nucleare iraniano con il cyber-virus Stuxnet. Intrusione condotta da Usa e Israele

**11 dicembre 2011**

**Yazd**  
 Danni in un'acciaieria a Yazd. Responsabili parlano di un guasto, un deputato riferisce invece di presenza di munizioni tra i rottami da fondere

**29 agosto 2019**

**Teheran**  
 Fallisce lancio del vettore Safir legato al programma spaziale

**2 luglio 2020**

**Natanz**  
 Sabotaggio al sito atomico di Natanz che ospita le centrifughe per l'arricchimento dell'uranio

**18 luglio 2020**

**Sir Bendar**  
 Danneggiato oleodotto a Sir Bendar, nel Khuzestan

**19 luglio 2020**

**Isfahan**  
 Incidente nella centrale elettrica di Isfahan

**23 maggio 2021**

**Shahin Shahr**  
 Grande incendio a Shahin Shahr, zona di Isfahan. Coinvolta fabbrica di esplosivo o impianto che produce droni

**20 giugno 2021**

**Busher**  
 Teheran annuncia la chiusura per alcuni giorni della centrale nucleare di Busher per problemi tecnici

**11 maggio 2020**

Guai ai computer nel porto di Shahid Rajaee, conseguenze sull'attività nello scalo

**15 luglio 2020**

Danneggiate o distrutte da incendio sette imbarcazioni nel porto di Busher. Fiamme anche nella fabbrica di alluminio Lamard, provincia di Fars

**7 febbraio 2007**

**Istanbul (Turchia)**  
 Il generale iraniano Ali Asgari scompare durante un viaggio. Fuga o rapimento?

**9 dicembre 2008**

**Busher**  
 Un esperto russo impegnato nella costruzione della centrale atomica di Busher scompare durante «una gita in montagna». Verrà trovato senza vita

Numero totale di eventi per città



**Esplosioni**



**23 giugno 2021**

**Karaj**  
 Colpito un edificio dell'Agenzia atomica iraniana a Karaj, legato allo sviluppo di centrifughe. Sarebbe stato usato un piccolo drone con esplosivo

**11 aprile 2021**

**Natanz**  
 Prima un blackout, quindi l'esplosione che distrugge sistemi collegati alle centrifughe per l'arricchimento dell'uranio

**4 luglio 2020**

**Zargan**  
 Esplosione dopo fuga di cloro in un impianto petrolchimico a Zargan, nel Khuzestan

**30 giugno 2020**

**Khojir**  
 Deflagrazione in un impianto di Khojir, dove si sviluppano i motori dei missili

**26 giugno 2020**

**Parchin e Shiraz**  
 Doppia situazione in siti strategici. C'è un'esplosione nell'installazione militare di Parchin ed un black out a Shiraz dopo deflagrazione nella centrale elettrica

**5 ottobre 2014**

**Parchin**  
 L'agenzia Fars annuncia un'esplosione nel complesso militare di Parchin. Versione ufficiale: è stato incidente

**Gennaio 2013**

**Qom**  
 Notizie su un'esplosione nel centro atomico di Fordo, regione di Qom: azione condotta da sabotatori

**28 novembre 2011**

**Isfahan**  
 Esplosione a Isfahan. Per fonti ufficiose è legata ad esercitazioni ma girano voci su coinvolgimento di impianti «sensibili»

**12 novembre 2011**

**Malard**  
 Il gen. Hassan Moqaddam e 16 pasdaran muoiono in una base durante attività legate allo sviluppo di missili

**10 dicembre 2010**

**Lorestan**  
 Esplosione nella caserma Imam Ali. 40 tra morti e feriti. Rogo accidentale o sabotaggio?

**12 ottobre 2010**

**Khoramabad**  
 Salta per aria un deposito di munizioni dei guardiani della rivoluzione a Khoramabad

**Aprile 2006**

**Natanz**  
 Esplosione nell'impianto atomico di Natanz

**27 novembre 2020**

**Absard**  
 Ucciso Mohsen Fakhri-zadeh, padre del programma atomico: secondo Teheran è stata usata una mitragliatrice telecomandata

**7 agosto 2020**

**Teheran**  
 Eliminato a Teheran Abu Mohammed al Masri, alto esponente di al Qaeda

**7 gennaio 2020**

**Baghdad (Iraq)**  
 Ucciso all'aeroporto di Baghdad il generale Qasem Soleimani

**10 novembre 2013**

**Teheran**  
 Killer spara al vice ministro dell'Industria Safdar Abadi. Sorpreso all'interno della sua auto



**Luglio 2001**

**Teheran**  
 Il colonnello Ali Mimand, coinvolto nello sviluppo dei missili. A trovato senza vita nel suo ufficio

**15 gennaio 2007**

**Isfahan**  
 Muore Ardeshtir Hosseinpour, ricercatore nucleare: probabile avvelenamento con sostanze radioattive

**12 gennaio 2010**

**Teheran**  
 Ucciso con moto-bomba scienziato Massoud Mohammadi

**29 novembre 2010**

**Teheran**  
 Agguato contro due scienziati nucleari a Teheran. Majid Shahriari è ucciso da una bomba magnetica piazzata sulla sua auto da due uomini in moto

**23 luglio 2011**

**Teheran**  
 Il ricercatore nucleare Dariush Rezaeinejad è ucciso nella capitale da un killer in moto

**11 gennaio 2012**

**Teheran**  
 Assassinato a Teheran Mustafa Ahmadi-Roshan, dirigente del sito nucleare di Natanz: attentatori in moto che applicano un ordigno magnetico



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994